Venerdì grande manifestazione popolare per una nuova maggioranza

Togliatti e Amendola a S. Giovanni

La Segreteria del Comitato regionale e la Segreteria della Federazione romana del PCI comunicano a tutte le sezioni, ai circoli della FGCI, ai compagni, ai simpatizzanti, a tutti gli elettori romani, che a seguito della revoca, da parte della Questura di Roma, dell'autorizzazione a svolgere in Piazza Navona la manifestazione regionale con la partecipazione dei compagni Togliatti e Amendola, ha deciso di trasferire la manifestazione del 3 luglio, d'accordo con la Direzione del Partito, a piazza S. Giovanni.

A tale decisione si è pervenuti dopo avere elevato una energica protesta contro l'arbitrario provvedimento e dopo un colloquio tra il compagno on. Natta, della Segreteria del Partito, e il questore di Roma.

La Segreteria del Comitato regionale e la Segreteria della Federazione comunista respingono lo specioso pretesto del cosidetto ordine pubblico connesso «anche al traffico ed alla viabilità della centralissima Piazza Navona», tanto più che la manifestazione era stata precedentemente autorizzata, sottolineano il grave tentativo di impedire una libera e democratica manifestazione al centro di Roma in un momento in cui, con la caduta del governo Moro, l'esercizio pieno delle libertà democratiche deve permettere ai cittadini, ai partiti, a tutte le organizzazioni democratiche di esprimere liberamente la propria volontà e di esercitare i diritti costituzionali.

La Segreteria del Comitato regionale e la Segreteria della Federazione comunista rivolgono un appello a tutte le proprie organizzazioni, ai cittadini ai lavoratori della città e della Regione, ai giovani e alle donne, a tutti gli elettori romani, perché oltre a manifestare la protesta per l'abuso contro di noi commesso, siano moltiplicati gli sforzi per organizzare la manifestazione del 3 luglio a Piazza S. Giovanni, dove parleranno i compagni Togliatti e Amendola, per assicurare ad essa un grande successo, e perché da una più grande, democratica e unitaria manifestazione si levi più forte la rivendicazione di un nuovo governo e di una nuova politica, per il rinnovamento democratico, per la lotta ai monopoli, per le riforme sociali, per la difesa del tenore di vita delle masse popolari, per la libertà, la pace e l'amicizia con tutti i popoli.

La Segreteria del Comitato regionale e la Segreteria della Federazione comunista rivolgono un particolare appello ai lavoratori socialisti, ai cattolici, a tutti i cittadini perché sia rafforzata l'unità della sinistra laica e cattolica, perché l'unità delle masse lavoratrici, dei democratici è in questo momento decisiva per conquistare una nuova politica, una nuova maggioranza, un nuovo governo.

Dopo 31 mesi di inattività

Primo scontro sul «Flaminio»

Primo incidente sul Ponte Flaminio riaperto sabato al traffico dopo 31 mesi di inattività. Una «1100» ieri pomeriggio, proprio all'imboccatura del ponte dalla parte di Corso Francia, si è scontrata violentemente con un taxi «600 multipla». Il taxi, dopo un volo di una ventina di metri, si è coricato su un lato. Per fortuna non ci sono stati feriti. Le due vetture hanno riportato gravi danni. Nella foto: le due vetture subito dopo lo scontro.

No ai ricatti padronali

Sciopero alla Voxon

Agitazioni alla Ranieri e alla Salvati — L'Unit smobilita

La «Ranieri», fabbrica metallurgica di Torrevecchia, filiazione di una società di Milano, vuole smobilitare e annuncia quaranta licenziamenti. Già alcuni mesi or sono — dopo aver dato, qualche tempo prima, assicurazione di non ridurre il personale per tutto l'anno — l'azienda aveva liquidato buona parte degli operai. La Fiom ha convocato i lavoratori in assemblea per decidere le forme di lotta da adottare contro la decisione padronale. Un annuncio di licenziamenti che assume non il carattere di smobilitazione ma di ricatto è invece quello attuato alla «Salvati», un'altra media fabbrica metallurgica, appaltatrice dell'Atac. La richiesta di licenziamenti è infatti avanzata pochi giorni dopo lo sciopero con il quale i lavoratori della «Salvati» avevano richiesto il riconoscimento della Commissione Interna. La Fiom, poichè i licenziamenti sono stati diramati secondo una procedura non contemplata dalla legge, ne ha richiesto il formale annullamento.

Il fronte padronale romano continua dunque, in maniera articolata, la sua lotta contro i contratti e le libertà dei lavoratori: così alla Voxon, per negare il premio di produzione, sono state messe in opera manovre discriminatorie contro i membri di Commissione Interna e tentativi di corruzione di singoli operai, per far loro accettare le imposizioni padronali ottenendo, come contropartita, esigui benefici salariali. Di fronte a questa situazione, gli operai hanno scioperato uniti, sabato, per quattro ore. Fiom e Uilm hanno annunciato nuove agitazioni per i prossimi giorni.

Contro la smobilitazione dell'Ufficio nazionale di informazioni turistiche (UNIT) il personale ha deciso di indire per i giorni 3 e 4 luglio uno sciopero di protesta. Lo sciopero rivendica, oltre all'abbandono del proposito di liquidare l'ufficio, la sistemazione della posizione giuridica dei dipendenti.

Cento spacci di carni congelate

Inaugurato sabato mattina il centesimo spaccio di carni congelate convenzionato con l'Ente comunale di consumo. Il negozio, precedentemente adibito alla vendita di carni bovine fresche, si trova alla Circonvallazione Ostiense 215. Alla cerimonia hanno partecipato l'assessore all'Annona Oscar Mammì, presidente dell'Ente comunale di Consumo, l'ambasciatore dell'Uruguay, gli addetti commerciali delle Ambasciate dell'Uruguay, dell'Argentina, dell'Australia e rappresentanti del Comune. L'assessore Mammì ha colto l'occasione per illustrare l'attività svolta nel settore delle carni congelate dall'Ente di consumo che dal novembre scorso, data d'inizio dell'esperimento, ha posto in vendita oltre 30 mila quintali di carne congelata importati dall'Argentina, dall'Uruguay, dalla Nuova Zelanda, dalla Rhodesia e dall'Australia. In questi giorni l'Ente sta svolgendo un'inchiesta tra gli acquirenti di carne congelata al fine di migliorare la distribuzione e il consumo di questo prodotto.

Dramma in una casa del Tuscolano

A capofitto dal seggiolone: muore un bimbo di un anno

Una bambina precipita dal terrazzo: è grave — Ingoia una moneta da cinquanta lire: si salverà

Un bambino di un anno e mezzo, Fabio Sparapano, è morto al San Giovanni poche ore dopo essere caduto dal seggiolone. La famiglia Sparapano, il padre è un tassista, abita in via Aulo Plauzio n. 12, all'Alberone. L'altro ieri il bimbo era seduto sul seggiolone in cucina vicino al tavolo. La mamma, Fedora, faceva la spola tra la cucina e le altre stanze dando un'occhiata al piccolo Fabio e all'altra figlia di sei anni. Non è stato accertato con precisione come si è svolta la disgrazia, ma sembra che il bambino abbia portato i piedini contro il tavolo alzandosi quindi in piedi. Perduto l'equilibrio è caduto a terra battendo fortemente il capo. Al tonfo è accorsa la madre.

La povera donna ha tentato di portare i primi soccorsi al figlio, ma vedendo che il piccolo non migliorava ha deciso di portarlo al San Giovanni dove i medici hanno ordinato il ricovero. Ma poche ore dopo le condizioni di Fabio Sparapano sono peggiorate e durante la notte il bambino è morto gettando nella disperazione i poveri genitori.

Annarita Geranio di 5 anni, abitante in una villetta in via Bixio 52, mentre giocava sul terrazzino di casa si è sporta dalla ringhiera cadendo sul selciato dopo un volo di quattro metri. Ora è ricoverata in osservazione in ospedale.

Bruno Torca di 4 anni abitante ad Ostia, in via Lucio Lepidio 6, l'altra sera ha ingerito una moneta da cinquanta lire. Erano passate le nove di sera ma il piccolo non voleva andare a letto. Gironzolando per casa ha trovato una moneta da cinquanta lire e subito se l'è portata alla bocca e l'ha ingoiata. Poi si è messo a piangere. Ai genitori non è rimasto altro da fare che adagiare il figlio sui sedili di una auto che a tutta velocità si è diretta al San Giovanni. I medici hanno però tranquillizzato i genitori: Bruno non corre alcun pericolo. Dovrà però rimanere in ospedale per almeno tre giorni in osservazione.

Cadavere d'una donna ripescato nel Tevere

Il cadavere di un'anziana signora è affiorato dal Tevere, all'altezza di via della Magliana, nelle prime ore di ieri. Finora la salma non è stata ancora riconosciuta.

I resti sono stati recuperati da agenti della polizia fluviale in località Santa Passera, a circa un chilometro da ponte Marconi.

Il corpo — età 60-65 anni, secondo il parere della polizia — —non presenta alcun segno di violenza, e un primo esame all'Istituto di Medicina legale ha rafforzato l'ipotesi di una morte dovuta ad annegamento.

La donna è stata rinvenuta vestita completamente: indossava un abito a quadretti bianchi e neri, su fondo celeste; calze scure, lunghe, e un maglione azzurro.

L'annegata, ce non aveva scarpe, portava però una catenina d'oro al collo e un paio di orecchini, anch'essi d'oro. Sembra dalle prime analisi che il corpo fosse in acqua da non più di tre giorni. Una ricerca sommaria è stata fatta sulle donne di cui è stata denunciata la scomparsa in questo periodo, ma nessuna traccia per rendere possibile la identificazione della salma è fin qui emersa.

All' EUR

Parco-scuola per il traffico

E' sorto all'EUR un parco-scuola del traffico sotto il patronato dell'Automobile Club e del ministero dei Lavori Pubblici e con il patrocinio del ministero della Pubblica Istruzione. Nell'impianto sono riprodotte tutte le condizioni di traffico di un centro urbano: incroci, attraversamenti, zebrati, semafori, sensi unici, ecc. In esso i ragazzi dai 6 ai 14 anni possono seguire dei veri e propri corsi di insegnamento e di comportamento in tutte le condizioni del traffico, mediante un sistema di radio comando

Schiacciato da un palo

Giovane ucciso sul «set»

La disgrazia a Monterosi durante le riprese di un western - Una lunga agonia

E' morto sul *set*, ma non avrà le onoranze di un divo: era un ragazzo di ventiquattro anni, figlio di contadini, ed è stato schiacciato da un palo che stava alzando, a forza di braccia. Un palo per girare la scena di un film che è incominciato qualche giorno dopo, proprio sul posto della tragedia. Ivo Faustini abitava all'Acquedotto, che è una località di Campagnano Romano, dove le abitazioni, disseminate per i campi, le chiamano *case sparse:* sono costruzioni dell'Ente Maremma.

Il padre di Ivo, Cesare, è un assegnatario dell'Ente e vive con la famiglia in una di queste casette. Proprio qualche giorno prima della disgrazia ha incontrato, sulla strada del paese, un militare della caserma di Campagnano, e gli ha detto: «Finalmente possiamo respirare. Ivo ha trovato un lavoro buono, nel cinema: adesso potrà dare una mano in casa, e staremo tutti meglio...».

Invece il salario era da bracciante, e il mestiere pericoloso. Ivo è morto.

Il palo che il ragazzo stava alzando era destinato a sorreggere un parco-lampade per le riprese in notturna di un film d'avventure. Improvvisamente, un operaio si è accorto che le corde stavano allentandosi, stavano per cedere: «Attenti! — ha gridato — Via tutti!»... Ma era troppo tardi: Ivo era proprio accanto al palo. E poi, dove scappare? Il pesante attrezzo poteva cadere da qualsiasi parte. E gli è piombato addosso.

Il ragazzo è svenuto, senza lanciare un grido. Lo hanno soccorso e su un'automobile lo hanno trasportato fino a Campagnano, dove ha avuto le prime cure dal locale posto di pronto soccorso. Poi, a sirena spiegata, giù al Centro traumatologico della Garbatella, che è specializzato in ortopedia. Ma le condizioni del giovane sono apparse troppo gravi, e — senza neppure essere registrato all'accettazione — Ivo Faustini è stato caricato su una ambulanza e trasportato al Policlinico, in clinica chirurgica.

Dal ricovero sono passati nove giorni, nove giorni durante i quali i genitori e i fratelli del giovane lo hanno amorosamente vegliato, sperando in un miracolo dei medici.

Per la seconda volta

Spara e sfugge ai poliziotti

Numerosi furti - Svaligiato un ufficio nel cimitero del Verano

E' fuggito un'altra volta. Francesco Lippera, un giovane romano (ha 25 anni) ricercato dalla polizia, già protagonista di una clamorosa fuga un paio di settimane fa, ha seminato ieri, a Bologna, un gruppo di agenti della Mobile locale che da giorni davano la caccia a lui e a tre suoi amici, ritenuti responsabili di numerosi furti sulla riviera adriatica. Lippera si è fatto largo nelle strade centrali del capoluogo emiliano (aveva preso alloggio in via della Secchia) a colpi di pistola ed è scomparso. I suoi amici sono stati meno fortunati: sono finiti tutti nelle carceri: ora verranno trasferiti a Roma: sono Antonio Violante di 18 anni e Umberto Lo Bue e Franco Piccitto di 22 anni. Il primo era uscito pochi giorni fa da Porta Portese: ora ci tornerà.

Il LiLppera, senza dubbio il più esperto del quartetto, aveva seminato a Roma gli uomini della Squadra mandati di cattura, che lo ricercavano per altri furti, buttandosi dalla finestra di una sua amica (solo il primo piano, però), rompendo una vetrata e sparando contro un agente che aveva cercato di bloccarlo. Anche ieri ha fatto uso delle armi. Come lui, peraltro, hanno sparato tanto un suo complice che gli inseguitori: le strade del centro di Bologna sono state teatro di uno scontro che poteva concludersi tragicamente. Per fortuna nessuno è rimasto ferito.

L'agguato predisposto dal dottor Montesano, dirigente della Mobile locale, ha funzionato solo per Lo Bue e Piccitto. Violante è stato trovato sotto un furgone, dopo una lunga fuga a piedi punteggiata dalle esplosioni della sua pistola. Lippera invece è tuttora uccel di bosco. Nelle camere che i giovani romani avevano preso in affitto sono state trovate tre valigie piene di refurtiva ed altre due pistole.

Le ricerche del fuggitivo continuano, come sempre, a Roma. I suoi compari sono sotto interrogatorio a Bologna Gli agenti cercano di accertare se siano stati loro gli autori della rapina, effettuata alcuni giorni fa, ai danni di una banca di Cesenatico, e che ha fruttato quasi un milione. Tra gli altri derubati, a quanto sembra, sarebbe anche il sostituto procuratore della Repubblica di Forlì, dottor Fimiani.

Nella capitale, intanto, i ladri impazzano in audaci imprese. Non rispettano più neppure il cimitero. E' stato scoperto ieri, infatti, un furto compiuto nell'ufficio cassa degli uffici del Comune, al Verano. Gli sconosciuti si sono impossessati di una cassetta di metallo nella quale erano conservati valori bollati per circa trecentomila lire. Il furto è stato denunciato dall'impiegato Alfredo Pierpaolo.

Dalla tabaccheria di via Bertoloni, gestita dalla signora Isabella Marzocco, sono scomparsi invece tabacchi per un milione, valori bollati ed anche 30 mila lire in contanti. I ladri sono entrati dopo aver forzato la serranda con un pie' di porco. La polizia del commissariato di zona e della Mobile indaga.

Altro furto in casa della signora Giovanna Mancini, in via di Vigna Consorti: dalla camera da letto, durante l'assenza della proprietaria, sono spariti gioielli per mezzo milione.

Valmontone

Vittoria dell'Alleanza contadina

Le elezioni di ieri, svoltesi per la nomina del Consiglio di amministrazione della Università agraria di Valmontone, hanno fatto registrare la vittoria alla lista dell'Alleanza dei contadini, che ha ottenuto 273 voti contro i 234 che sono andati alla lista cosiddetta di centro-sinistra, promossa dalla DC, dal PSDI e dalla organizzazione locale del PSI.

Queste elezioni hanno assunto un particolare significato politico, dopo le dichiarazioni di Palleschi a proposito dell'Alleanza dei contadini e dopo che i socialisti di Valmontone avevano dato vita — unico caso finora verificatesi nella provincia di Roma — ad una lista contrapposta a quella dell'Alleanza dei contadini. Questa lista di centro sinistra, accanto a candidati socialisti, comprendeva alcuni dirigenti bonomiani e democristiani che sono stati, a Valmontone, i massimi responsabili delle gestioni commissariali che si sono succedute finora ininterrottamente, per 12 anni, alla testa dell'Università agraria, arrecando danni enormi ai beni collettivi, in aperta violazione di ogni norma democratica.

Il successo dell'Alleanza premia così quelle forze che coerentemente si sono battute, in questi anni, contro i commissari prefettizi, per il ritorno della democrazia nell'ente agrario e per il rafforzamento dell'unità contadina.

piccola cronaca

Il giorno

Oggi, lunedì 29 giugno (181-185). Onomastici: Pietro e Paolo. Il sole sorge alle 4,38 e tramonta alle 20,14. Luna: ultimo quarto il 2 luglio.

Cifre della città

Ieri sono nati 128 maschi e 100 femmine Sono morti 22 maschi e 15 femmine, dei quali due minori di 7 anni. Le temperature: minima 17, massima 27. Per oggi i meteorologhi prevedono nuvolosità variabile con piogge e temporali.

Negozi

I negozi di generi alimentari di Ostia, Fiumicino, Fregene e Maccarese sono autorizzati, facoltativamente, a protrarre la chiusura serale alle 21 nelle domeniche e nelle festività infrasettimanali, sino al 30 settembre, mentre i negozi del settore di abbigliamento, arredamento e merci varie delle stesse zone sono autorizzati a protrarre la chiusura serale alle 20,30 nelle domeniche e nelle festività infrasettimanali fino al 31 agosto.

Elettronica

La XI Rassegna elettronica nucleare e teleradiocinematografica, che anche ieri è stata meta di un numero imponente di visitatori, chiuderà i battenti alle ore 24 di oggi.

Farmacie

◆ **Acilia:** Largo G. da Montesarchio 11.
◆ **Buccea - Tancredi:** Via Boccea, 184.
◆ **Borgo-Aurelio - Serangeli:** Largo Cavalleggeri, 7.
◆ **Celio - Liuzzo:** Via S. Giovanni Laterano, 119
◆ **Centocelle - Quarticciolo - Sorbini:** Via dei Castani, 253 — **Gatta:** Via Ugento, 44-46 — **Serenissima:** Via Prenestina, 365 — **Bigiotti:** Via dei Glicini, 44.
◆ **Esquilino - De Luca:** Via Cavour, 2 — **Cirelli:** Piazza Vittorio Emanuele, 45 — **Solimani:** Via Napoleone III, 42 — **Chiari:** Via Merulana, 186 — **Dante:** Via Foscolo, 2.
◆ **Fiumicino - Gadola:** Via Torre Clementina, 122.
◆ **Flaminio - Cesqui:** Via Flaminia, 7 — **Zlatareva Nadesda:** Via Pannini, 37.
◆ **Garbatella - S. Paolo - Cristoforo Colombo - Ferrazza:** Via Circonvallazione Ostiense, n 291 — **Palmeiro:** Via di Villa in Lucina, 53 — **Perroni:** Via Laurentina, 591.
◆ **Gianicolense - Ferranti:** Via Abate Ugone, 21-23
◆ **Magliana - Leone Biagio:** Piazza Madonna di Pompei, 11.
◆ **Marconi (Staz. Trastevere) - Bernacchi:** Via Ettore Rolli, 19 - V.le Marconi 178.
◆ **Mazzini - Fettarappa:** Via Paolucci de Calboli, 10.
◆ **Medaglie d'Oro - Trionfale:** Piazzale Medaglie d'Oro, 73
◆ **Monte Mario:** Via Trionfale n. 8761.
◆ **Monte Sacro - Severi:** Via Gargano, 18 — **Celli:** Via Isole Curzolane, 31 — **Graf:** Via Val di Cogne, 4.
◆ **Monte Verde Vecchio:** Via G. Carcini 44
◆ **Monte Verde Nuovo - Cardinale:** Piazza S. Giovanni di Dio, 14.
◆ **Monti - Piram:** Via Nazionale, 228 — **Savignoni:** Via dei Serpenti, 127.
◆ **Nomentano - S. Carlo:** Viale Provincie, 66 — **Soc. Giacobbi:** Piazza Massa Carrara, 10.
◆ **Ostia Lido - Bertini:** Via Pietro Rosa, 42.
◆ **Parioli - S Roberto:** Viale Rossini, 34 — **Sanna:** Via Gramsci, 1.
◆ **Ponte Milvio - Tor di Quinto Vigna Clara:** Corso Francia n. 166.
◆ **Portuense - Tenerelli:** Viale Prospero Colonna, 69-71.
◆ **Prati - Trionfale - Peretti:** Piazza Risorgimento, 44 — **Ortensi:** Via Leone IV, 34 — **Centrale:** Via Cola di Rienzo, 124 — **Fabio Massimo:** Via Scipioni, n 212 — **Roma:** Via Federico Cesi, 9 — **Medaglie d'Oro:** Largo G di Montezemolo, 6 (Viale Medaglie d'Oro).
◆ **Prenestino - Labicano:** Via A. da Giussano 24
◆ **Primavalle - Loreto:** Piazza Capecelatro, 7.
◆ **Quadraro-Cinecittà - Metropolitana:** Via Tuscolana, 1044.
◆ **Regola-Campitelli-Colonna - Matarazzo:** Via Banchi Vecchi, n. 24 — **Spinedi:** Via Arenula, n. 73 — **Filippi:** Piazza Campo dei Fiori, 44.
◆ **Salario - Garesio:** Via Nomentana, 67 — **Bonsignori:** Via Tagliamento, 58.
◆ **Sallustiano-Castro Pretorio-Ludovisi - Fragapane:** Via Quintino Sella, 30 — **Canella:** Piazza Barberini, 10 — **Ferrari:** Via Lombardia, 23 — **Pagnotta:** Via Piave, 55 — **Angelini:** Via Volturno, 57.
◆ **S. Basilio - Cazzola:** Via Recanati Lotto, 29 - Scala II.
◆ **S. Eustacchio - Cecchini:** Corso Rinascimento, 44.
◆ **Testaccio-Ostiense - Caruso:** Via Marmorata, 153 — **Savastano:** Via Ostiense, 85.
◆ **Tiburtino - Bianconi:** Via degli Equi, 63
◆ **Torpignattara:** Via Torpignattara 47.
◆ **Torre Spaccata e Torre Gaia-Squarti:** Via Giardinetti, 22 — **Ferraiolo:** Via Casilina, 977.
◆ **Trastevere - Ente Nazionale Previdenza:** Piazza Della Rovere, 103 — **S Gallicano:** Via San Gallicano, 23.
◆ **Trevi-Campo Marzio-Colonna - Del Centro:** Via Due Macelli, 103 — **Manzoni:** Via di Pietra, 91 — **Omeopatica:** Piazza di Spagna, 4 — **Internazionale Lepetit:** Via del Corso, n. 417
◆ **Trieste - De Cesaris:** Via Nomorense, 166 — **all:** Corso Trieste, 167 — **Guacci:** Via Rocca Antica, 20.
◆ **Tuscolano - Appio Latino - Fantasia:** Piazza Finocchiaro Aprile, 18 — **Fabiani:** Via Appia Nuova, 53 — **Galeppi:** Via Acaia, 47 — **Baronio:** Via Carlo Denina, 14 — **Angeloni:** Via La Spezia, 96-98 — **Zamparelli-Zelli:** Via Enea, 28.

il partito

Convocazioni

Domani, all'Esquilino, ore 18,30, cellule ferroviarie Ostiense e Trastevere.

Comizi

Oggi, alle ore 17, Borgata Alessandrina comizio sulla crisi del governo Moro con Cesare Fredduzzi.

Moto pirata contro il vigile

Pirata della strada a Porta Furba: il vigile notturno Paolo Aureli (31 anni, via F. Ozanam 65) stava attraversando la Tuscolana quando una motocicletta rossa l'ha scaraventato a terra. Il giovane (18-20 anni) che guidava il mezzo si è dato alla fuga.

Soccorso da una macchina di passaggio, il vigile è stato trasportato all'ospedale di San Giovanni. Sessanta giorni di prognosi.

Bimba travolta dall'auto

Fra gli altri una bambina di 8 anni, Vanda Latolla, piazza Roberto Malatesta, è stata travolta ieri da un'auto guidata da Vitaliano Cattioli mentre attraversava via Luchino Dalverme. La piccola è ricoverata in osservazione al S. Giovanni.

Due anziane sorelle, Carmela, 71 anni, ed Elisa Giordano, 74 anni, sono state investite ieri mattina dalla Circolare Rossa in viale S. Lorenzo. Sono ricoverate al Policlinico rispettivamente con 10 giorni e con prognosi riservata.

domani
Ariston al Corso
Scampoli
e confezioni

confezioni abbigliamento
SATOS
uomo e bambino
CORSO 403